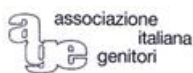


"GIU' LE MANI DAI BAMBINI"®

CAMPAGNA NAZIONALE PER LA DIFESA
DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI BAMBINI



Principali Enti promotori:



Torino, 15 febbraio 2007

Alla c.a. preg. mo sig. "Martini"
Sito internet "Allarme Scientology"
(documento in formato elettronico)

Oggetto: ns. replica al Suo articolo del febbraio 2007 (con cortese preghiera di pubblicazione)

Egregio Signore,

le scrivo in qualità di portavoce nazionale della campagna di farmacovigilanza per l'età pediatrica "Giù le Mani dai Bambini"® (www.giulemanidaibambini.org) innanzitutto per ringraziarLa per l'attenzione che ha deciso di rivolgerci con la pubblicazione del Suo articolo dal titolo "Le campagne anti-Ritalin e anti-psichiatria". M'incorre tuttavia l'obbligo morale di rettificare alcune imprecisioni che emergono dalla lettura dello stesso, o meglio di precisare alcuni passaggi i quali – diversamente – rischierebbero di generare equivoci, tali da nuocere al profilo di indipendenza della ns. iniziativa.

Come da Lei giustamente affermato nelle "avvertenze" in calce all'articolo stesso, la ns. campagna (cito testualmente) "...non risulta avere legami di alcun tipo con la "linea di comando" e direttiva della Chiesa di Scientology...". Tuttavia, in un altro passaggio di detto articolo, Lei richiama l'allora appartenenza religiosa di due volontari con funzioni direttive in "Giù le Mani dai Bambini"®, quasi ad evidenziare o comunque supporre un ipotetica "contaminazione" confessionale della campagna stessa o degli ideali che l'hanno animata. Tale "fumus" non ha alcun riscontro nella realtà, dal momento che, nell'eventualità, trattasi di rapporti afferenti la sfera del personale che mai e poi mai hanno – neppure primissima fase iniziale della Campagna – condizionato in alcun modo l'iniziativa od i presupposti ideologici dai quali essa ha tratto ispirazione, che afferiscono ad un diversa modalità – anche clinica - d'interpretare i disagi del comportamento dell'infanzia e l'elaborazione delle "buone prassi" in grado di risolvere tali delicate problematiche. La sua ipotesi – legittima, ma errata – non regge neppure sotto il profilo logico consequenziale, dal momento che ben più numerosi soggetti (non solo 2, quindi), diversissimi tra loro ed in alcun modo collegati a realtà confessionali, hanno contribuito alla nascita della campagna stessa fin dal primo istante, e moltissimi altri si sono poi uniti a quest'iniziativa, anch'essi sulla base di un'analisi approfondita e di merito, e non già ispirati da una qualche ideologia confessionale o politica specifica.

Inoltre, cosa questa a ns. avviso davvero discutibile, in un altro passaggio del Suo articolo, Lei afferma che "...è grazie al suo impegno (di "Giù le Mani dai Bambini"®, ndr) che in Italia la commercializzazione del Ritalin è stata ritardata (unico tra tutti i paesi europei), e un severo protocollo di diagnosi e trattamento dell'ADHD messo a punto dall'Istituto Superiore di Sanità è rimasto al palo

Comitato "GiùleManidaibambini"® ONLUS- Casella Postale 589 – 10121 Torino Centro

fax 011/19701577 - pronta reperibilità 338/7478239 - media relation 337/415305

info@giulemanidaibambini.org - www.giulemanidaibambini.org

"GIU' LE MANI DAI BAMBINI"®

CAMPAGNA NAZIONALE PER LA DIFESA
DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI BAMBINI



Principali Enti promotori:



per quasi due anni...“, quasi a far intendere la sussistenza di incomprensibili nostre pressioni finalizzate al deliberato blocco della procedure di autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco, a chiaro nocimento della salute dei bambini. Trattasi di informazione parziale, scorretta e calunniosa, dal momento che se così fosse ci si accuserebbe di fatto di aver deliberatamente danneggiato la salute di giovanissimi pazienti. La verità è che il protocollo diagnostico-terapeutico elaborato dalle autorità di controllo sanitario nazionale per la presa in carico dei bambini con comportamenti disfunzionali (iperattività e deficit di attenzione) si presentava non già “severo”, come da Lei affermato in modo fuorviante, bensì obiettivamente **carente**, esso sì lesivo degli interessi dei giovani pazienti. A puro titolo d'esempio, oltre il cinquanta per cento degli effetti collaterali del Ritalin® erano omessi dai moduli di consenso informato che i genitori avrebbero dovuto studiare e sottoscrivere prima di avviare le procedure di somministrazione dello psicofarmaco. Tanto sono vere queste nostre affermazioni, che il Ministero stesso – esaminate con le ns. istanze – ha deciso di procedere ad una più attenta revisione delle procedure. Come lei possa attribuire una qualche responsabilità o lo spettro di una qualche deliberata negligenza o anche solo di un inopportuno intervento nella nostra azione di farmacovigilanza e lotta all'abuso, resta a noi del tutto incomprensibile, come anche la circostanza della Sua approvazione – implicita nella “denuncia” del ns. intervento teso a rallentare “colpevolmente” il protocollo - ad un progetto ADHD – quello di allora – del tutto inadeguato agli standard minimi di sicurezza.

Infine, è appena utile rimarcare la presa di distanza nostra – ulteriore, se mai ve ne fosse bisogno – da ogni tipo di campagna “antipsichiatrica”. Anche l'appellativo di “campagna anti-Ritalin” non ci appartiene, dal momento che il nostro sforzo è teso non già alla “criminalizzazione” di uno specifico prodotto farmacologico, quanto invece alla promozione di un approccio culturalmente diverso al delicato problema della gestione del disagio dei minori. Una lettura quale quella da Lei proposta evidenzia, in definitiva, una visione estremamente superficiale o comunque parziale e fuorviante della ns. attività.

Tanto le dovevamo, con i più distinti saluti.

Per il Comitato Promotore,
il Portavoce Nazionale, Luca Poma

Luca Poma
Comitato "Giù le Mani dai Bambini", ONLUS
Campagna di farmacovigilanza d'interesse nazionale
C.P. 589 - 10121 TORINO CENTRO
C. F. 97650080019
L'Ufficio del Portavoce Nazionale
(Luca Poma)

Comitato "Giù le Mani dai Bambini"® ONLUS- Casella Postale 589 - 10121 Torino Centro

fax 011/19701577 - pronta reperibilità 338/7478239 - media relation 337/415305

info@giulemanidaibambini.org - www.giulemanidaibambini.org